

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Ansberto di Rouen

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 9 febbraio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Ansberto di Rouen

Cancelliere reale diventato monaco, abate di Saint-Wandrille e poi vescovo di Rouen nel VII secolo.

Festa	9 febbraio
Nascita	629, Chaussy-en-Vexin (Val-d'Oise, Francia)
Morte	9 febbraio 694 (o 695), abbazia di Hautmont (Nord, Francia), secondo la maggior parte delle fonti
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VII secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Ansberto per chi ha responsabilità

Novena a sant'Ansberto di Rouen

Abbazia di Saint-Wandrille (Fontenelle)

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Ansberto di Rouen

Sant'Ansberto è un alto funzionario della corte merovingia diventato monaco nel VII^{e} secolo. Cancelliere del re Clotario III, lasciò il palazzo per l'abbazia di Fontenelle, oggi Saint-Wandrille, in Normandia, di cui divenne abate. Vescovo di Rouen nel 684, fu esiliato da Pipino di Herstal e morì verso il 694, probabilmente all'abbazia di Hautmont. Si festeggia il 9 febbraio.

Chi è sant'Ansberto?

Ansberto nasce nel 629 a Chaussy, nel Vexin, in una famiglia nobile. Le sue doti intellettuali vengono notate molto presto. Suo padre, Silvino, vuole fare di lui un servitore del palazzo reale e gli sceglie una sposa di alto rango: Angadrème, cugina di san Lamberto, figlia di un referendario del re Clodoveo II. Ma Angadrème desidera consacrarsi a Dio. Secondo i racconti più antichi, una malattia della pelle le permette di rompere il fidanzamento ed entra in monastero. Anche lei è venerata come santa.

Ansberto parte quindi da solo per la corte. Vi diventa referendario, incaricato di preparare gli atti reali, poi cancelliere, custode dell'anello che autentica le decisioni del re. Ma in mezzo agli affari di Stato prega molto, e in lui cresce un'altra chiamata.

Ciò che sappiamo di lui viene soprattutto da una Vita scritta da un monaco di Fontenelle e dalle tradizioni dell'abbazia. Alcuni dettagli restano discussi, in particolare il luogo e l'anno della sua morte.



Sant'Ansberto in una vetrata del XIV secolo della cattedrale di Rouen.

Date principali della vita di Ansberto

- **629**: Nasce a Chaussy-en-Vexin.
- **Verso il 659-660**: È referendario alla corte del re Clotario III, poi cancelliere.
- **Anni 660**: Lascia la corte, con il consenso del re, e diventa monaco a Fontenelle accanto a san Vandregisilo (Wandrille).
- **Verso il 678**: Diventa il terzo abate di Fontenelle, dopo Vandregisilo e Lamberto.
- **684**: Alla morte di sant'Audoeno (Ouen), viene scelto come vescovo di Rouen e consacrato da san Lamberto.
- **7 maggio 688**: Procede all'elevazione del corpo di sant'Audoeno a Rouen.
- **689-690**: Pipino di Herstal lo esilia all'abbazia di Hautmont, nell'Hainaut.

- **9 febbraio 694 (o 695)**: Muore in esilio. Il suo corpo viene riportato a Fontenelle.

Dal palazzo al chiostro

Un giorno Ansberto lascia la corte senza avvisare per raggiungere san Vandregisilo, che ha appena fondato l'abbazia di Fontenelle, sulle rive della Senna. Dopo un colloquio con Vandregisilo, torna a corte per ottenere dal re, secondo le regole, la libertà di lasciare i suoi incarichi. Poi entra in monastero. Il cancelliere diventa un monaco come gli altri. Studia i libri della giovane biblioteca dell'abbazia, in particolare gli scritti di san Gregorio Magno e di san Colombano, e diventa un modello per i suoi fratelli.

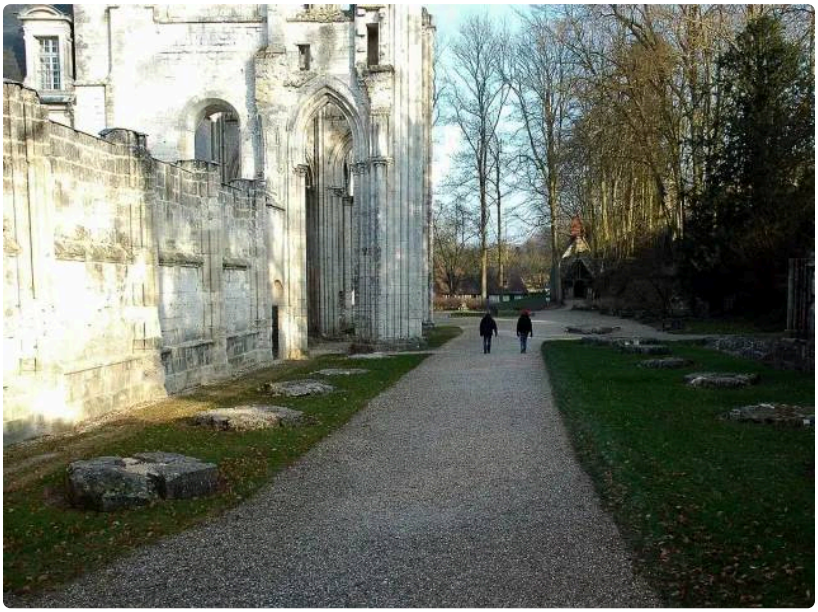
Abate di Fontenelle

San Vandregisilo muore nel 668. Gli succede san Lamberto, che viene poi chiamato a diventare vescovo di Lione. Verso il 678 Ansberto diventa il terzo abate di Fontenelle. Per una decina d'anni l'abbazia cresce e riceve numerose donazioni. Ansberto fa costruire un ospedale per dodici poveri e sedici malati: l'antico servitore del re si fa servitore dei più piccoli.

Vescovo di Rouen, poi esiliato

Nel 684 muore sant'Audoeno, il grande vescovo di Rouen. Il popolo chiede Ansberto, e il re lo obbliga ad accettare. Viene consacrato dal suo amico Lamberto. Da vescovo resta generoso: si racconta che in tempo di carestia distribuisse ai poveri il denaro messo da parte. Scrive un'opera, le *Questioni*, oggi perduta. Il 7 maggio 688 fa collocare solennemente il corpo di sant'Audoeno dietro l'altare maggiore della basilica di San Pietro di Rouen, la futura abbaziale di Saint-Ouen: è il riconoscimento della sua santità.

Ma la politica lo raggiunge. Nel 687 gli Austrasiani di Pipino di Herstal hanno sconfitto i Neustriani a Tertry. Verso il 689-690 Pipino allontana Ansberto e lo fa esiliare all'abbazia di Hautmont, nell'Hainaut, per sostituirlo con uno dei suoi sostenitori. Ansberto accetta l'esilio nella preghiera. Muore il 9 febbraio 694, o nel 695 secondo altre fonti. Il suo corpo viene riportato a Fontenelle e, secondo il suo biografo, lungo il cammino avvengono numerosi miracoli.



Le rovine dell'antica abbaziale di Saint-Wandrille, l'abbazia di Fontenelle.

Culto e iconografia

Ansberto è venerato come santo dalla Chiesa cattolica e dalle Chiese ortodosse il 9 febbraio. Nel IX^{e} secolo, fuggendo le invasioni vichinghe, i monaci di Fontenelle portano con sé le sue reliquie insieme a quelle di san Vandregisilo. Vengono infine deposte nell'abbazia del Mont-Blandin, a Gand. Lo si raffigura come vescovo, come in una vetrata del XIV^{e} secolo della cappella della Vergine

della cattedrale di Rouen. Un medaglione del portale dei Marmousets dell'abbaziale di Saint-Ouen lo mostra mentre presiede l'elevazione del corpo di sant'Audoeno.

Che cosa ci insegna sant'Ansberto?

Ansberto ha conosciuto il potere, poi lo ha lasciato per Dio. Richiamato alle responsabilità, le ha esercitate al servizio dei poveri, prima di essere ingiustamente messo da parte. Mostra che si possono attraversare il successo e la disgrazia con la stessa pace. Puoi pregarlo per chi ha responsabilità pubbliche, per chi esita a cambiare vita e per chi subisce un'esclusione ingiusta.

Dove pregare sant'Ansberto?

- **Saint-Wandrille-Rançon** (Senna Marittima): l'abbazia di Saint-Wandrille, l'antica Fontenelle, di cui fu monaco e abate.
- **Rouen**: la cattedrale di Notre-Dame, dove una vetrata lo raffigura, e l'abbaziale di Saint-Ouen.
- **Hautmont** (Nord): il luogo dell'antica abbazia dove visse il suo esilio.

Da scoprire anche

- Sant'Audoeno di Rouen, suo predecessore, di cui onorò il corpo.
- San Lamberto di Lione, abate di Fontenelle prima di lui e suo amico.
- San Colombano, la cui regola ispirò i monaci del suo tempo.
- San Gregorio Magno, di cui studiò gli scritti.

PREGARE

Preghiera a sant'Ansberto per chi ha responsabilità

Sant'Ansberto fu cancelliere del re Clotario III prima di lasciare tutto per farsi monaco a Fontenelle, l'attuale abbazia di Saint-Wandrille. Abate, poi vescovo di Rouen nel 684, servì i poveri con generosità, prima di essere esiliato per ragioni politiche. Morì in esilio verso il 694. Questa preghiera è ispirata alla sua vita; non è un testo liturgico ufficiale. Affida a sant'Ansberto chi porta delle responsabilità e chi vive una disgrazia.

Preghiera a sant'Ansberto

Sant'Ansberto,
servitore del re diventato servitore di Dio,
hai conosciuto gli onori del palazzo
e li hai lasciati per il silenzio del chiostro.
Chiamato a guidare i tuoi fratelli e poi la Chiesa di Rouen,
hai fatto dei poveri e dei malati i tuoi primi ospiti.

Prega per chi esercita un potere,
nello Stato, nell'impresa o nella Chiesa:
che serva il bene comune con rettitudine
e non dimentichi mai i più piccoli.

Prega per chi è messo da parte ingiustamente,
per chi perde il suo posto o la sua reputazione,
per chi vive lontano da casa contro la propria volontà.
Dona loro la tua pace, tu che hai vissuto l'esilio
senza amarezza e nella preghiera.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare sant'Ansberto?

- Il giorno della sua festa, il 9 febbraio.
- Prima di assumere una responsabilità, una nomina o un'elezione.
- Quando esiti a cambiare vita per seguire una chiamata di Dio.
- Dopo un licenziamento, un'esclusione o un'ingiustizia.
- Per gli ospedali e per chi accoglie i poveri.

Una preghiera per servire bene

Prima di una giornata di lavoro o di una decisione importante, puoi dire:

Signore, che il mio lavoro sia un servizio
e che il mio potere, piccolo o grande, sia per gli altri.
Sant'Ansberto, prega per noi. Amen.

Per prepararti alla sua festa, puoi pregare la novena a sant'Ansberto di Rouen dal 1º al 9 febbraio, e scoprire la vita di sant'Ansberto.

NOVENA

Novena a sant'Ansberto di Rouen

Questa novena è ispirata alla vita di sant'Ansberto, cancelliere reale diventato monaco, abate di Fontenelle e poi vescovo di Rouen. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla il giorno della sua festa, il 9 febbraio, comincia il 1º febbraio. È adatta a chi porta delle responsabilità, a chi sta discernendo un cambiamento di vita e a chi attraversa una disgrazia, e puoi pregarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno fai il segno della croce e presenta a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: « Sant'Ansberto, prega per noi. » Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: I talenti ricevuti

Nato nel 629 in una famiglia nobile del Vexin, Ansberto fu notato per la sua intelligenza. I suoi talenti erano un dono di Dio, e tutta la sua vita è consistita nel metterli al servizio degli altri.

Preghiera: Signore, grazie per i talenti che mi hai dato. Insegnami a farli fruttificare per la tua gloria e per i miei fratelli.

Gesto del giorno: Mettere gratuitamente una delle tue competenze al servizio di qualcuno.

Giorno 2: Rispettare la chiamata dell'altro

La sua fidanzata Angadrème voleva consacrarsi a Dio. Il fidanzamento fu rotto, e ciascuno seguì la propria strada. Rispettare la libertà dell'altro davanti a Dio, anche quando sconvolge i nostri progetti, è una forma di amore.

Preghiera: Signore, aiutami a rispettare la vocazione delle persone che amo, anche quando non corrisponde alle mie attese.

Gesto del giorno: Pregare per una persona cara che cerca la sua strada.

Giorno 3: Pregare in mezzo agli impegni

Referendario e poi cancelliere di Clotario III, Ansberto portava pesanti incarichi. Eppure pregava molto. Si può restare uniti a Dio nel cuore di una vita molto attiva.

Preghiera: Signore, in mezzo alle mie occupazioni, tieni il mio cuore rivolto a te.

Gesto del giorno: Fare una breve preghiera prima di ogni compito importante della giornata.

Giorno 4: Osare cambiare vita

Un giorno Ansberto lasciò la corte per raggiungere san Vandregisilo a Fontenelle. Poi tornò a sistemare le cose con il re prima di entrare in monastero. Seguire la chiamata di Dio richiede insieme coraggio e lealtà.

Preghiera: Signore, se mi chiami a cambiare qualcosa nella mia vita, dammi il coraggio di farlo e la saggezza di farlo bene.

Gesto del giorno: Nominare davanti a Dio un cambiamento che continui a rimandare.

Giorno 5: Un monaco tra i monaci

A Fontenelle l'antico cancelliere divenne un semplice fratello. Studiò gli scritti di Gregorio Magno e di Colombano, e divenne un modello per la comunità. L'umiltà apre la porta alla vera grandezza.

Preghiera: Signore, liberami dal bisogno di essere importante. Insegnami l'umiltà gioiosa.

Gesto del giorno: Accettare un compito umile senza lamentarti.

Giorno 6: Un ospedale per i poveri

Diventato abate, Ansberto fece costruire un ospedale per dodici poveri e sedici malati. Colui che aveva servito il re serviva ora Cristo nei più piccoli.

Preghiera: Signore, benedici chi cura i malati e chi accoglie i poveri. Fammi vedere il tuo volto nei malati.

Gesto del giorno: Visitare un malato, o sostenere un'opera al servizio dei più poveri.

Giorno 7: Pastore di Rouen

Nel 684 il popolo di Rouen volle Ansberto come vescovo. Accettò per obbedienza. In tempo di carestia distribuiva ai poveri il denaro messo da parte. Onorò anche la memoria di sant'Audoeno, suo predecessore.

Preghiera: Signore, benedici il nostro vescovo e i nostri sacerdoti. Siano pastori vicini ai poveri.

Gesto del giorno: Pregare per il vescovo della tua diocesi.

Giorno 8: L'esilio ingiusto

Verso il 689-690, per ragioni politiche, Pipino di Herstal esiliò Ansberto all'abbazia di Hautmont. Il vescovo perse la sua sede. Non si ribellò, ma visse quell'esilio nella preghiera.

Preghiera: Signore, sii vicino a chi subisce un'ingiustizia. Preservami dal rancore quando vengo messo da parte.

Gesto del giorno: Pregare per una persona che ti ha fatto un torto.

Giorno 9: Il ritorno a Fontenelle

Ansberto morì in esilio verso il 694. Il suo corpo fu riportato a Fontenelle, la casa della sua conversione, e alcuni miracoli accompagnarono il viaggio. Al termine della sua vita Dio lo ha ricondotto a casa.

Preghiera: Signore, conducimi fino alla casa del Padre. Per l'intercessione di sant'Ansberto, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è la tua volontà.

Gesto del giorno: Pregare per chi muore lontano dai suoi cari.

Vivere la novena con sant'Ansberto

La vita di Ansberto attraversa tutte le condizioni: il successo, la rinuncia, la responsabilità, la disgrazia. Questa novena può accompagnare una svolta della tua vita: un nuovo incarico, una partenza, la perdita del lavoro, un'ingiustizia subita. Ogni giorno affida la tua situazione a Dio con fiducia. Se puoi, recati all'abbazia di Saint-Wandrille per pregare con i monaci, nel luogo stesso in cui Ansberto ha scelto Dio.

Preghiera conclusiva

Sant'Ansberto,
cancelliere, monaco, abate e vescovo,
tu che hai servito il re e poi il Re dei re,
presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.
Insegnami a servire senza cercare gli onori,
ad amare i poveri
e a custodire la pace nella prova.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a sant'Ansberto e scoprire la vita di sant'Ansberto.

PELLEGRINAGGIO

Abbazia di Saint-Wandrille (Fontenelle)

L'abbazia di Saint-Wandrille, un tempo chiamata Fontenelle, si trova in Normandia, nella valle della Senna, tra Rouen e Le Havre. Fondata nel 649 da san Vandregisilo (Wandrille), è ancora oggi un monastero benedettino vivo. Sant'Ansberto vi fu monaco, poi abate verso il 678-690, prima di diventare vescovo di Rouen. È qui che il suo corpo fu riportato dopo la sua morte in esilio.

Tredici secoli di storia monastica

San Vandregisilo fonda il monastero nel 649 su una tenuta donata dal maestro di palazzo Erchinoaldo, lungo un ruscello, la Fontenelle. I primi monaci vi costruiscono diverse chiese e una biblioteca. Ansberto, terzo abate, vi fa costruire un ospedale per dodici poveri e sedici malati.

Nel IX^{e} secolo i Vichinghi saccheggiano l'abbazia. I monaci fuggono con le reliquie e finiscono per deporre i corpi di san Vandregisilo e di sant'Ansberto nell'abbazia del Mont-Blandin, a Gand. La vita monastica riprende verso il 960. L'abbazia attraversa poi le guerre di religione e quindi la Rivoluzione, che la svuota dei suoi monaci. I benedettini ritornano nel 1894, sono esiliati dal 1901 al 1931, poi ritornano definitivamente. Dal 1931 vi si celebra l'Ufficio divino senza interruzione.



L'abbazia di Saint-Wandrille di Fontenelle, nella valle della Senna.

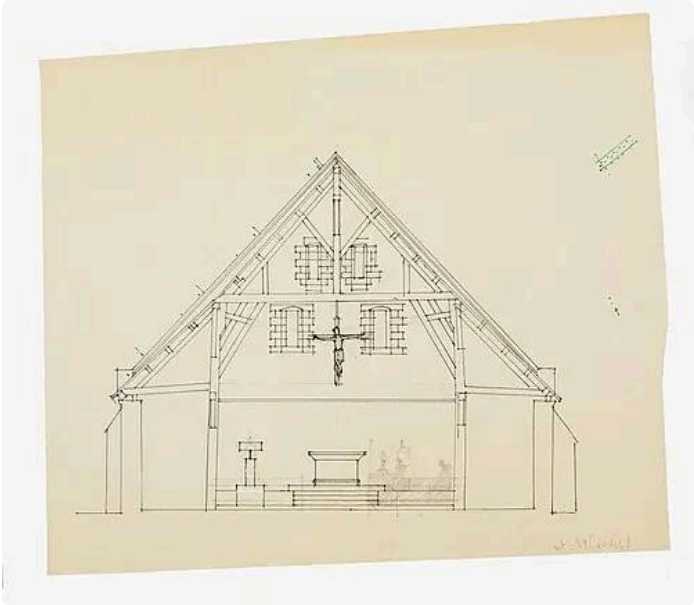
Visitare l'abbazia

Si scoprono le imponenti rovine della grande abbaziale gotica, testimoni dello splendore passato di Fontenelle. L'attuale chiesa dei monaci è un antico granaio delle decime dei secoli XIII^{e}-XV^{e}, trasportato dal borgo di Canteloup, nell'Eure, e rimontato all'interno del recinto del monastero nel 1969. La sua capriata in legno di quercia e la sua semplicità invitano al raccoglimento. Un reliquiario vi custodisce il capo di san Vandregisilo, riportato dal Belgio. Il negozio dell'abbazia propone i prodotti dei monaci e dei libri.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di sant'Ansberto. I monaci cantano l'Ufficio più volte al giorno, e i visitatori possono unirsi a loro nella navata della chiesa. Affida a sant'Ansberto chi ha delle responsabilità e chi vive una prova,

poi recita la preghiera a sant'Ansberto. L'abbazia accoglie anche ospiti per periodi di ritiro. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.



La chiesa dei monaci di Saint-Wandrille, antico granaio di Canteloup.

Gli altri luoghi di sant'Ansberto

- **Rouen**: la cattedrale di Notre-Dame, dove una vetrata del XIV^{e} secolo lo raffigura, e l'abbaziale di Saint-Ouen.
- **Chaussy** (Val-d'Oise): il suo villaggio natale, nel Vexin.
- **Hautmont** (Nord): il luogo dell'antica abbazia dove visse il suo esilio.
- **Gand** (Belgio): la chiesa di San Pietro, antica abbaziale del Mont-Blandin, dove furono deposte le sue reliquie.

Informazioni pratiche

L'abbazia si trova nel comune di Rives-en-Seine (Saint-Wandrille-Rançon), nella Senna Marittima, a circa trentacinque chilometri a ovest di Rouen. È un monastero abitato: si chiedono il silenzio e un abbigliamento decoroso, e alcune parti sono riservate ai monaci. Gli orari degli uffici, delle visite e dell'accoglienza possono variare: informati presso l'abbazia o l'ufficio del turismo prima della visita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Ansberto in una vetrata del XIV secolo della cattedrale di Rouen.: Immagine: Giogo, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Le rovine dell'antica abbaziale di Saint-Wandrille, l'abbazia di Fontenelle.: Immagine: isamiga76 + Markus3 (Marc ROUSSEL) (retaillage/"crop" et traitement numérique), CC BY 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'abbazia di Saint-Wandrille di Fontenelle, nella valle della Senna.: Immagine: Marc Ryckaert, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa dei monaci di Saint-Wandrille, antico granaio di Canteloup.: Immagine: Archives nationales DAPAANS, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com